



Successo per il concerto di Nino Fiumara al Palacultura "Antonello"

Descrizione

Lo scorso 29 novembre il pianista **Nino Fiumara** si Ã esibito con successo **all'Auditorium Palacultura "Antonello"** in un concerto organizzato dall'Accademia Filarmonica di Messina e dall'Associazione "Bellini". Reduce da tanti concerti in Italia, l'artista 21 enne si Ã esibito nella sua cittÃ natale dopo che la scorsa estate ha incantato Taormina, sul palco del Teatro Antico, con la gloriosa "Turkish Youth International Philharmonic Orchestra", diretta da Cem Mansur. Lo stesso pianista ha dichiarato: *"Messina Ã sempre piÃ emozionante perchÃ Ã qui che tutto Ã cominciato"*. Fiumara ha portato al PalaAntonello un programma concertistico con una prima parte dedicata agli autori tedeschi con Bach e la sua "Toccatina in Do Minore BWV 911" in cui il turbamento e la drammaticitÃ rivivono attraverso Preludio e Adagio; Fuga: Allegro; Adagio; Fuga: Allegro. Con Beethoven e la sua "Sonata per pianoforte n. 28 in La Maggiore op. 101" Fiumara fa risaltare, malgrado la giovane etÃ, una maturitÃ esecutiva, resa piÃ potente dalla dolcezza del primo movimento. La marcia contrappuntistica del secondo movimento esprime lâabilitÃ delle sue mani sulla tastiera e rievoca lâossessivitÃ del tema, allacciandosi al terzo movimento che rappresenta quasi un "affettuoso adagio" ed innalzandosi in un allegro e veloce quarto movimento. Successivamente il pianista interpreta Franz Liszt e la sua trascrizione di "Tristano e Isotta" di Wagner, nel finale dell'ultimo atto (la morte di Isotta ovvero Isoldens Liebestod S. 447). Nella seconda parte l'artista peloritano si focalizza su Chopin e Skrjabin. Del primo esegue la "Polacca-Fantasia in La Bemolle Maggiore op. 61" che rispecchia lâapice della creativitÃ del compositore nonchÃ una indagine nei labirinti dell'anima e del patriottismo. Da Skrjabin elabora la "Sonata n. 2" ed i "tre studi op. 65", riuscendo a calibrare anche le disarmonie. Fiumara ha salutato il suo pubblico, concedendo il bis ancora con Chopin e con uno dei suoi famosi studi (il num.10 op. 25). Sicuramente, lâartista avrÃ molto da dire nei prossimi anni, attraverso le sue doti di raccontarci epoche tante diverse e di spessore al pianoforte. Il prossimo evento in calendario dell'Accademia Filarmonica di Messina e dell'Associazione Bellini sarÃ sabato 6 dicembre al Palacultura "Antonello", con Massimo MacrÃ al violoncello e Giacomo Fuga al pianoforte e musiche di Schumann, Beethoven, Strauss.

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

1 Dicembre 2014



A
p

default watermark